

Rassegna del 28/03/2014

NAZIONE PISA-PONTEDELA - La Valdera aspetta la ministra - ...	1
NAZIONE PISA-PONTEDELA - Palloni e cancelleria: una montagna di doni - De Victoris Francesco	2
NAZIONE PISA-PONTEDELA - Live in -Chitarra & oltre A Pisa e dintorni - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDELA - Il ponte fantasma sull'Arno apre i cancelli dopo 40 anni - Mannucci Mario	4
TIRRENO PONTEDELA - L'AREA LO SVILUPPO L'autodromo si farà, presentato il progetto - Chiorazzo Emilio	5
TIRRENO PONTEDELA - «Da sei anni aspetto la conclusione dell'iter» - ...	8
TIRRENO PONTEDELA - Stasera si potrà attraversare la passerella - ...	9

L'EVENTO AUSPICIO: «FAREMO VEDERE I NOSTRI PROGRESSI NELLA DIDATTICA»

La Valdera aspetta la ministra

La due giorni dedicata all'istruzione, arriva la Giannini

VERRA' anche la nuova ministra dell'istruzione, Stefania Giannini, alla due giorni sulla scuola in Valdera che si apre questo pomeriggio al centro Sete Sois per proseguire domani. E con la ministra Giannini saranno presenti l'assessore toscano Emmanuele Bobbio, l'onorevole Maria Grazia Rocchi, esperti di livello nazionale come Raffaele Iosa, dirigenti scolastici e amministratori locali della Valdera a cominciare dal presidente dell'Unione e sindaco di Pontedera, Simone Millozzi, e Lucia Ciampi, docente, sindaca di Calcinai e responsabile del settore scolastico dell'Unione.

UNA DUE GIORNI per fare il punto sui traguardi già raggiunti dalla Valdera nel settore scolastico, traguardi importanti e già riconosciuti anche a livello provinciale e regionale, per chiedere alla ministra e all'assessore regionale ancor più sostegno alla scuola e per studiare ulteriori miglioramenti. A esempio, nell'inclusione delle diversità, ovvero per una scuola dove i bambini immigrati, in difficoltà

PROGRAMMA

Oggi e domani con docenti politici ed esperti per parlare del mondo dell'insegnamento

o con particolari situazioni possano sentirsi uguali agli altri.

IL SUMMIT prevede anche una mostra su una classe dell'innovativo servizio del 'senza zaino', ovvero una moderna scuo-

la primaria dove l'insegnamento non è più calato dall'alto e distribuiti tra i tradizionali banchi, aboliti, ma nel quale i bambini sono protagonisti e l'insegnante è un loro collaboratore. Sono 32 i servizi offerti dall'Unione Valdera a sostegno, integrazione e rafforzamento dei servizi scolastici pubblici.

Quello della scuola senza zaino è uno, ma c'è anche l'iniziativa della scuola da raggiungere a piedi, naturalmente dove è possibile, quello per migliorare l'integrazione, e così via. E' già a regime anche la lista unica per le scuole materne e asili, con integrazione fra quelle pubbliche e private e con la creazione di asili e materne che non tengono di conto il comune di residenza del bambino e famiglia ma le esigenze, appunto, della famiglia.

«**ALLA MINISTRA** — dice Simone Millozzi — faremo anche presente i progressi fatti in Valdera anche dal punto di vista dell'edilizia scolastica, con nuovi plessi e istituti, dunque l'annuncio del nuovo governo di voler investire di più in questo settore non ci trova impreparati: Il convegno è stato presentato ieri da Francesco Biasci e Annamaria Braccini, da tempo impegnate nell'affiancare la scuola pubblica un'organizzane che partendo dal territorio, dalla Valdera, ne rafforzi l'impegno, le prospettive e l'attività. La chiusura dei lavori è prevista per domani alle 16,30 con la presentazione del libro di Marisa Anichini, "Professione docente: verso un cambiamento possibile" (Cld Libri) che presenta le riflessioni, certezze, speranze e utopie possibili di una insegnante.

Mario Mannucci



CALCINAIA RACCOLTA FONDI DI "AGISCO"

Palloni e cancelleria: una montagna di doni

LA "VASCO CORSI" di Calcinaia ha ospitato ieri la festosa cerimonia di consegna del materiale didattico donato dalla Agisco (Associazione dei genitori di bambini in età Scolastica) proprio alla scuola. Assistere alla felicità con la quale alcune decine dei quasi 250 alunni dell'istituto hanno accolto i tanti supporti per l'attività ludica e ricreativa è stata una bella occasione per tutti. Palloni da soft-soccer, da volley e da tennis, tappetini in lattice, ecc... Tutto materiale che l'Agisco ha recapitato alla scuola. «Dal 2009, anno in cui ci siamo costituiti, questa è la prima volta che un istituto di Calcinaia è oggetto delle nostre donazioni — dice Tania Paoli, presidente di Agisco — Stiamo rimediando a questa "mancanza", perché con i fondi raccolti con le attività degli ultimi mesi, abbiamo già acquistato materiale didattico per le scuole dell'infanzia e per le scuole medie di Calcinaia e Fornacette».

Agisco infatti è nata a Fornacette nel 2009, ma il sostegno alle scuole del territorio si è adesso allargato anche al capoluogo, con l'inserimento nel consiglio direttivo di altri membri, fra cui Aldo Macchi (vicepresidente), residente a Calcinaia. Negli anni scorsi i genitori hanno organizzato fiere di beneficenza, eventi artistici ed altri appuntamenti finalizzati alla raccolta di fondi. «I tempi grami non favoriscono certo attività come questa — confessa Luca Di Matteo, il tesoriere — Ma grazie ad un'oculata gestione siamo stati in grado di donare un videoproiettore, altri supporti audiovisivi e tanta cancelleria. Il cuore dei calcinaioi e dei fornacettesi è grande, e quando si parla di bambini, tutti contribuiscono».

Francesco De Victoriis



GIOIA

ieri pomeriggio, la consegna dei regali raccolti dall'associazione



Chitarra & oltre A Pisa e dintorni

PROSSIMO APPUNTAMENTO CON TM STEVENS E GLI SHOCKA ZOOLOO
 CHIUSURA A EMPOLI CON I THE WATCH E LO SPETTACOLO "GENESIS BOX"

Ha preso il via lo scorso 5 marzo, con il reading di Debora Caprioglio sulle musiche di Mascagni, Verdi e Puccini, la 18esima edizione di "Chitarra & Oltre", il festival organizzato dall'associazione "Arte&Arte". Fino al 7 giugno, la rassegna porterà a Pisa un ricco programma di appuntamenti tra musica, teatro e cabaret. Gli eventi si snoderanno fra la chiesa di Sant'Andrea, il Palazzo dei Congressi e il Borderline. Come di consueto è invece la Villa Montecchio di Calcinai ad ospitare, fino al 10 aprile, il terzo festival internazionale di chitarra interamente dedicato al mondo delle sei corde nelle sue svariate forme, dalla classica al jazz, dal flamenco al mondo latino, con la direzione artistica di Juan Lorenzo.

IL PROGRAMMA prosegue domani, sabato 29 marzo, al Borderline (via Vernaccini) con il concerto di TM Stevens e della sua band, gli Shocka Zooloo. Una leggenda del basso con una voce inconfondibile, divenuto famoso

per la collaborazione con James Brown nel brano "Living in America" e nell'album "Gravity". Martedì 15 aprile, presso il Teatro Sant'Andrea di Pisa, sarà la volta di Sarah Lee Guthrie e Johnny Irion, duo sul palco ma anche nella vita. Entrambi hanno l'arte nel sangue: Sarah è figlia di Arlo Guthrie e nipote del leggendario Woody, mentre John è il nipote del grande romanziere e Premio Nobel John Steinbeck. Sul palco danno vita a una formazione folk-blues con musicalità contaminate tanto dalla tradizione popolare quanto da fresche e continue sperimentazioni. Il festival prevede anche serate particolari come quella di giovedì 8 maggio al teatro Sant'Andrea, con lo spettacolo di teatro e cabaret *Misto fritto e baccalà* con Marta Proietti Orzella & i Noise Off. Chiude, il 7 giugno al Palazzo delle Esposizioni di Empoli, il live dei The Watch con lo spettacolo "Genesis Box", la grande musica dei Genesis suonata dal vivo in un'opera rock con tanto di costumi e di danze originali dalla band di Milano, attiva da diversi anni. ■



LA SOPRESA DOMANI MATTINA GITA E VISITA GUIDATA

Il ponte fantasma sull'Arno apre i cancelli dopo 40 anni

di **MARIO MANNUCCI**

PER LA PRIMA volta da quando esiste, il ponte sull'Arno all'altezza dello scolmatore sarà aperto al pubblico. Da quarant'anni è infatti chiuso da cancelli e alte reti su entrambe le rive. E la chiave di quei cancelli ce l'hanno soltanto gli addetti ai lavori e alla custodia dell'importante opera idraulica che forse avrebbe evitato anche l'alluvione del '66. Ma non era ancora pronta.

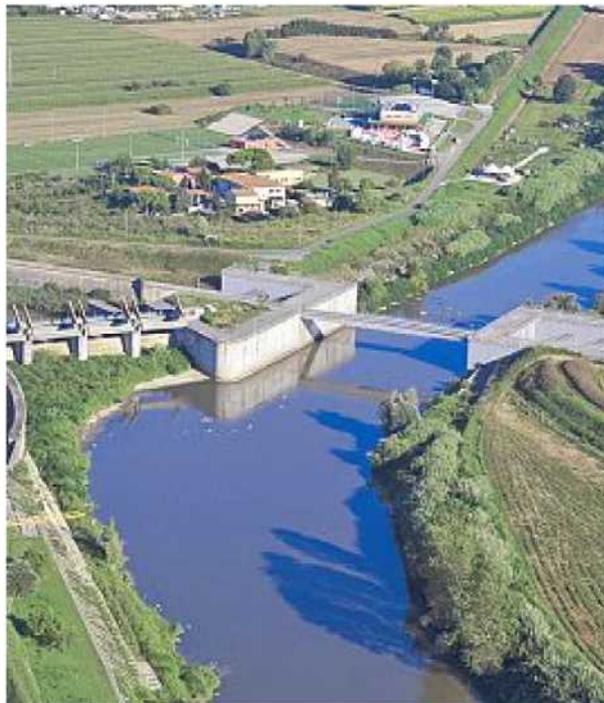
SE TUTTI conoscono le cateratte dello scolmatore, e almeno grosso modo il loro funzionamento, quasi nessuno sa che alle loro spalle c'è anche un ponte sull'Arno. Un ponte ampio e panoramico che attraversa l'Arno e sul quale sarebbe agevole e bello passare. Se fosse aperto. Sulla riva calcinaiola, è vero, non c'è una strada, ma il percorso campestre lungo l'argine è delizioso e permette di arrivare in un chilometro ai Canotteri di Calcinaia. Anche gli amministratori comunali di Pontedera hanno più volte chiesto l'apertura del ponte — l'allora sindaco Enrico Rossi si impegnò direttamente per questo obiettivo — ma finora non era stata concessa. Per motivi, si è sempre detto, di sicurezza legata alla difesa idraulica.

Ma finalmente, domani mattina, i cancelli si apriranno per una visi-

ta-passeggiata guidata, aperta a tutti ma con posti contingentati e purtroppo già esauriti, organizzata dall'associazione Camminatori e Camminatrici e patrocinata dal comune di Vicopisano Calcinaia in occasione della festa dei camminanti. Si parte alle 9 dal comune di Pontedera in direzione dello scolmatore e dell'Arno (distanza 1 chilometro) dove tecnici idraulici spiegheranno il funzionamento del presidio anti alluvioni che attraverso una botte sotto il pelo dell'acqua porta nello scolmatore anche l'Usciana bis (un altro 'segreto' per la maggior parte dei cittadini) per poi raggiungere Calcinaia e quindi Vicopisano. In tutto sono cinque o sei chilometri, però intervallati da soste.

IN QUELLA di Calcinaia è prevista una degustazione gastronomica e spettacolare: sarà teatralizzata la storia di Santa Ubaldesca, la grande suora-santa calcinaiola. Quindi si procederà per il mulino di Vicopisano, con fine dell'iniziativa intorno alle 15.

I gitanti saranno accompagnati da una guida e ci saranno anche spettacolari sorprese. La prima delle quali è però la vista dal ponte fantasma. Che dopo questa iniziativa potrebbe però diventare un tesoro per tutti, pur con tutte le precauzioni di caso.



L'AREA E LO SVILUPPO

L'autodromo si farà, presentato il progetto

Ci sono 45 giorni di tempo per le osservazioni, poi scatta il disco verde
Un investimento da 30 milioni di euro che produrrà novanta posti di lavoro

di **Emilio Chiorazzo**

► **PONTEREDERA**

Per il Comune di Pontedera, le pratiche si erano chiuse già nella parte finale del 2013. Con il via libera della Regione Toscana che, anche un po' inaspettatamente, aveva frenato sull'iter, chiedendo alcuni approfondimenti sui temi ambientali, il progetto della pista per motori, all'interno della Tenuta Isabella, poteva partire senza intoppi.

Così, per intere settimane, un po' tutti coloro che a questo progetto tengono, sono rimasti con il fiato sospeso. Per diversi motivi.

In tanti col fiato sospeso. Gli appassionati di motori perché non vedevano concretizzarsi il sogno di avere proprio a Pontedera, città dei motori di diritto, vista la presenza della Piaggio, una pista dove le due ruote si possono vedere all'opera.

Chi tiene al territorio e al suo sviluppo, per una questione economica: l'investimento è di trenta milioni di euro. Produrrà lavoro per le ditte del settore e, una volta pronto l'impianto, produrrà posti di lavoro. Almeno novanta hanno detto i responsabili del progetto, nei vari incontri istituzionali che ci sono stati con l'amministrazione comunale.

Si farà: presentato il progetto. Quel progetto era stato proposto dall'azienda immobiliare Pluris srl, forte della realizzazione di altri impianti simili.

in Italia. Quello che dovrà sorgere alle porte di Pontedera è simile all'impianto di Adria, in provincia di Rovigo.

Adesso, un altro passo ufficiale è stato compiuto. È stato presentato, proprio in questi giorni, in provincia, il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Via, la verifica di impatto ambientale. Il procedimento è stato avviato proprio in questi giorni.

La scadenza, dopo 45 giorni, per presentare le osservazioni, è prevista per il 9 maggio prossimo. Poi la conferenza dei servizi della Provincia di Pisa dovrà dare il via all'apertura dei cantieri.

Un investimento da 30 milioni di euro e 90 posti di lavoro. Se prima in tanti restavano col fiato sospeso, adesso una certezza c'è: l'intenzione dell'investitore privato, di mettere in gioco quei trenta milioni di euro che porteranno anche occupazione.

L'impianto che verrà realizzato all'interno della Tenuta Isabella si estende su una superficie di 290mila metri quadrati. La parte centrale di quest'area avrà una valenza turistico-ricreativa: un'area attrezzata per gli spettacoli, un laghetto sportivo, un ristorante, oltre alla discoteca che già c'è. Oltre alla pista ci sarà anche un albergo, un centro sportivo e un impianto di mini pale eoliche che, originariamente doveva essere una cen-

trale a biomasse: servirà a rendere autonomo, sul fronte dell'approvvigionamento dell'energia, l'intera struttura.

Un albergo da 100 posti letto.

L'albergo (che è una delle strutture che produrrà posti di lavoro), avrà un centinaio di posti letto, un ristorante, sale per i convegni e un'area fitness e di Spa.

Venendo alla pista dell'autodromo, i progettisti hanno previsto due diversi tracciati: uno largo dodici metri, l'altro sedici. Entrambi saranno lunghi tre chilometri e mezzo.

Un capitolo a parte per la mobilità e le infrastrutture, che in tutti questi anni, sono stati la croce degli abitanti delle aree vicine all'area dove dovrà nascere l'impianto.

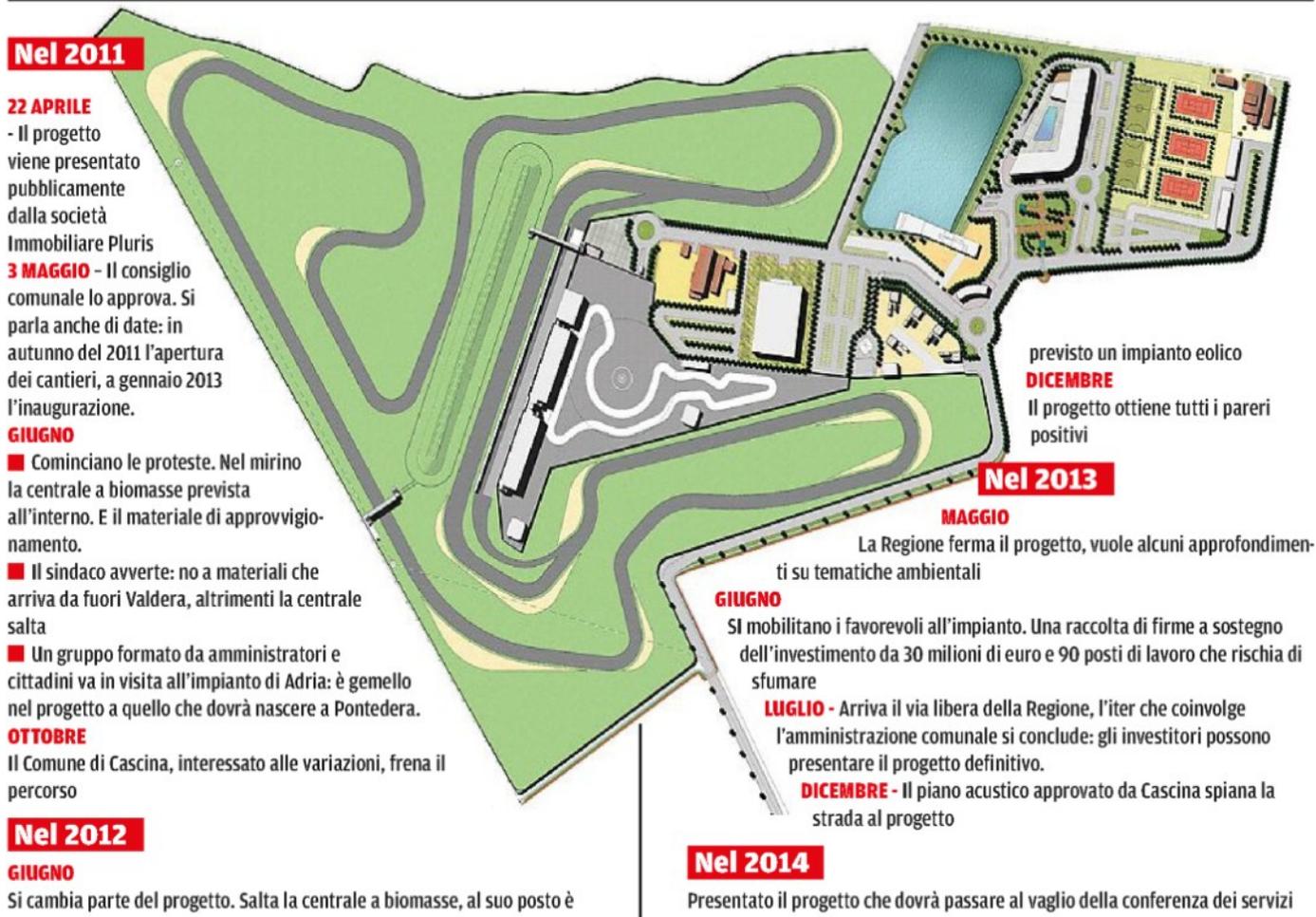
Il nodo della viabilità d'accesso. Alla viabilità esistente (via di Gello Ovest e via Bientinese) verrà realizzata una rotatoria che servirà a garantire un'efficace distribuzione del traffico, evitando congestioni nei momenti di maggiore affluenza all'impianto sportivo.

Previsto anche l'ampliamento e l'adeguamento alle nuove esigenze di mobilità, per la viabilità vicinale, oggi esistente. In parte sarà realizzata ex novo.

All'interno del progetto sono stati inseriti parcheggi a uso pubblico in specifiche aree e lungo le strade principali d'accesso alla struttura.



LE TAPPE



IL PERCORSO



II Le prime proteste

Il progetto presentato dalla Pluris è stato fin da subito contrastato dai cittadini delle aree vicine: alcune istanze sono state accolte e sono state fatte modifiche.



II L'impianto "gemello".

Per capire l'impatto sul territorio e nell'ambiente, il sindaco Millozzi (in foto) con un gruppo di cittadini ha visitato l'impianto di Adria (Ro) che è simile.



II Il "sì" del consiglio comunale.

Dopo gli approfondimenti chiesti dalla Regione e il suo via libera, anche il Comune, recependole, ha dato il sì definitivo all'autodromo.



II Un albergo da cento posti letto.

Nella ricostruzione al computer l'ingresso dell'albergo che nascerà dentro l'impianto: produrrà, insieme alla pista, novanta posti di lavoro.

«Da sei anni aspetto la conclusione dell'iter»

Alfredo Medici, della Pluris: entro l'estate apriranno i cantieri, in 18 mesi la conclusione dei lavori

PONTEREDERA

«Il mio auspicio? Vedere le ruspe entrare nel terreno della Tenuta Isabella prima dell'estate, poi ci vorranno quindici-diciotto mesi. E l'impianto sarà pronto».

Tra dicembre del 2015 e gennaio dell'anno dopo i motori potranno rombare sulla pista di Pontedera: il progetto, ora, è nella fase di raccolta delle osservazioni, prima di approdare alla conferenza dei servizi della Provincia di Pisa. La data prevista è quella del 9 maggio..

Alfredo Medici, responsabile della Pluris, l'azienda del settore immobiliare che ha ideato il progetto e lo ha proposto agli imprenditori locali e all'amministrazione comunale di Pontedera, questo impianto lo ha fortemente voluto.

«Sono sei anni che lo abbiamo proposto. Qualche volta la tentazione di abbandonare l'idea di realizzarlo m'è venuta. Ma adesso spero davvero di essere in dirittura d'arrivo».

Alla fine del 2015 potrebbe essere inaugurato?

«Stiamo lavorando per questo: da quando avremo il via, se non ci saranno ulteriori intoppi, dovrebbe bastare un

anno e mezzo per arrivare alla conclusione. Stiamo già portando avanti le trattative con gli operatori, con gli addetti del mondo dei motori. Vogliamo essere pronti quando, finita quest'ultima questione burocratica, potremo aprire i cantieri».

C'è chi ha temuto che le lungaggini avrebbero potuto far cambiare idea agli investitori.

«Le condizioni di mercato sono cambiate, anche il clima economico è diverso e non incoraggiante. Ma a questo progetto ci abbiamo creduto fortemente, fin da subito».

La Pluris è un'azionista della società che realizzerà l'autodromo?

«Sì, abbiamo formato una società che si chiama Parmoti, è l'acronimo del Parco motori della Tenuta Isabella».

L'impianto sarà intitolato a Giovanni Alberto Agnelli?

«Così abbiamo deciso e così faremo. È un bel legame con il territorio, con quello che Agnelli ha rappresentato per questa città, per l'industria che guidava. Quando lo abbiamo comunicato alla sua vedova, le abbiamo strappato anche la promessa che verrà a Pontedera per il taglio del nastro».

(e.ch.)



Medici, il primo a sinistra, con la delegazione pontederese ad Adria



Stasera si potrà attraversare la passerella

► CALCINAIA

All'avanguardia e amica dell'ambiente. Ecco la passerella in via Tosco Romagnola di Fornacette nella sua nuova veste, al termine di un restyling che l'ha vista protagonista.

Risanata con metodi e materiali di ultima generazione, con una nuova illuminazione a led, oggi sarà definitivamente pronta per esser attraversata.

L'intervento riguardante la passerella che unisce il centro storico di Fornacette a piazza Timisoara, permettendo di attraversare l'emissario a piedi o in bicicletta, ha avuto inizio con una fase di indagine circa lo stato di conservazione della struttura, sia nella sua parte metallica, sia per quanto riguarda la superficie di calpestio.

La struttura metallica è risultata essere in buono stato: per questo è stato necessario un solo intervento di manutenzione ordinaria.

Per quanto riguarda invece le doghe, le vecchie sono state sostituite con nuove di ultima generazione, realizzate con un mix di materiale termoplastico e polvere di legno, più resistenti e durature. Il materiale garantisce una sicurezza massima anche contro la scivolosità in caso di gelo, estremamente ridotta.

Anche il corrimano è stato interamente sostituito. L'inaugurazione della passerella in via Tosco Romagnola avverrà quindi venerdì 28 marzo, alle ore 19. Saranno presenti il sindaco Lucia Ciampi e il vicesindaco Roberto Gonnelli.



La passerella dopo i lavori di restauro

